

Dalla ricerca all'impresa: Polo Tecnologico e Istituto di BioRobotica insieme

Author : Redazione

Date : 28 ottobre 2014



Valorizzare e trasferire i risultati della ricerca scientifica per lo sfruttamento industriale per favorire il pieno sfruttamento delle potenzialità della ricerca pubblica e l'incremento della competitività delle imprese italiane. Questo l'obiettivo dell'accordo fra il Polo Tecnologico di Navacchio e l'Istituto di Biorobotica della Scuola Sant'Anna che collaboreranno e integreranno i propri sforzi in modo da trasferire tecnologie e soluzioni innovative di potenziale interesse del mercato alle aziende, sia operanti a livello locale sia su mercati internazionali, secondo una logica di integrazione delle competenze

L'**Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna**, attraverso l'ingegneria, la meccatronica, la robotica e sistemi avanzati "intelligenti" ispirati al mondo vivente, è fonte inesauribile di spunti per la realizzazione di applicazioni utili all'uomo.

Il **Polo Tecnologico Navacchio**, grazie alla pluriennale esperienza nel settore dell'incubazione e dell'accelerazione delle start up innovative, e in qualità di integratore fra l'offerta di innovazione e la domanda proveniente dall'Industria e dai territori, potrà facilitare lo sbocco dei risultati della ricerca prodotti all'interno dell'istituto verso l'industria, individuando iniziative strutturate di incontro fra domanda e offerta di innovazione e attraverso azioni di scouting.

"Siamo partiti da un problema di base - spiega **Paolo Dario, direttore dell'Istituto di BioRobotica del Sant'Anna** - spingere le nuove imprese a crescere e fare in modo che creino condizioni di trasferimento di posti di lavoro e ricchezza. Per far questo occorre l'impegno di tutti gli attori dell'ecosistema regionale e nazionale, affinché le competenze, di cui la Toscana, e Pisa in particolare, sono ricche, grazie al sistema della ricerca e dai ricercatori, possano essere sfruttate appieno dalle imprese".

Un concetto ribadito da **Alessandro Giari direttore generale del Polo Tecnologico di Navacchio**: "Dobbiamo rendere più costruttiva la modalità di collaborazione con i sistemi di eccellenza per creare nuova impresa innovativa a partire dalla ricerca e dagli spin-off, ecco il perché di questo accordo, che sarà anche uno strumento di lavoro importante per l'azione di scouting a livello nazionale che, attraverso il nostro Parco Tecnologico, verrà portata avanti da Apsti Servizi, il braccio operativo dell'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani".